

**Edizione di venerdì 14 luglio 2023**

**NEWS DEL GIORNO**

**Convenzione tra Inps e COSAP ITALIA per i contributi sindacali**  
di Redazione

**NEWS DEL GIORNO**

**INL: protocollo di intesa per la Vendemmia turistica**  
di Redazione

**NEWS DEL GIORNO**

**Regime transitorio del reddito di cittadinanza ed Assegno Unico e Universale**  
di Redazione

**NEWS DEL GIORNO**

**Rilevanza delle tipizzazioni del CCNL in ipotesi di licenziamento**  
di Redazione

## NEWS DEL GIORNO

---

### ***Convenzione tra Inps e COSAP ITALIA per i contributi sindacali*** di Redazione

L'Inps, con [circolare 12 luglio 2023, n. 62](#), ha reso nota la convenzione per Inps e COSAP ITALIA per la riscossione dei contributi sindacali sulle prestazioni pensionistiche.

La circolare Inps n. 62/2023 fa seguito alla convenzione sottoscritta in data 9 giugno 2023 tra l'Inps e la Confederazione Sindacale Attività Produttive Italia sulla base dello schema generale di convenzione approvato dall'Inps con deliberazione del consiglio di Amministrazione n. 11 del 16 febbraio 2022.

Tale convenzione ha attuale durata sino al 31 dicembre 2024 ed è rinnovabile per un ulteriore triennio.

La circolare, riprendendo lo schema di convenzione, precisa come sia possibile a seguito di tale accordo, versare per i percettori di trattamento pensionistico le quote a titolo di adesione sindacale mediante trattenuta da effettuarsi sulla pensione medesima, previa presentazione di apposita delega all'Inps.

Se la delega è presentata contestualmente all'accesso al trattamento pensionistico la trattenuta sarà effettuata dal primo mese di erogazione, diversamente, in caso di adesione successiva dalla prima rata non estratta alla data di ricezione della delega, ovvero per le Casse pensionistiche della Gestione pubblica entro tre mesi dalla data di rilascio della delega.

La circolare precisa inoltre come il rapporto intercorra tra il pensionato e l'Organizzazione sindacale, ciò anche ai fini di un'eventuale revoca.

Per quello che riguarda la misura della trattenuta, la stessa sarà pari a:

- 0,50 % sugli importi compresi entro la misura del trattamento minimo FPLD
- 0,40 % sugli importi compresi tra il trattamento minimo ed il doppio del minimo stesso FPLD
- 0,35 % sugli importi eccedenti il doppio del trattamento minimo FPLD.



**ec Euroconference** **TeamSystem**

Master di 5 incontri

**IL CONSULENTE DEL LAVORO 4.0**

Digital transformation per un nuovo modello di organizzazione HR

**SCOPRI DI PIÙ**

## NEWS DEL GIORNO

---

### ***INL: protocollo di intesa per la Vendemmia turistica***

di **Redazione**

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro in data 12 luglio 2023 ha siglato un [protocollo d'intesa](#) con la Città del Vino per lo svolgimento della Vendemmia turistica.

Come specificato dall'art. 1 della citata convenzione, per vendemmia turistica si intende quell'attività di raccolta uva svolta da turisti e che, non configurando rapporto di lavoro, per la sua breve ed episodica durata, nonché per il carattere culturale e ricreativo, non deve essere in alcun modo retribuita.

Lo svolgimento della vendemmia turistica avviene sotto la supervisione continuativa di referenti delle aziende agricole e vitivinicole ospitanti, forniti di adeguata formazione.

I partecipanti debbono essere adeguatamente formati e tutelati in merito alla materia della salute e della sicurezza ed a riguardo è necessario stipulare apposite polizze assicurative di responsabilità civile nei confronti di terzi.



Seminario di specializzazione

**GESTIONE OPERATIVA DEI LICENZIAMENTI COLLETTIVI**

accedi al sito >

## NEWS DEL GIORNO

---

### ***Regime transitorio del reddito di cittadinanza ed Assegno Unico e Universale***

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 12 luglio 2023, n. 2632](#), ha fornito indicazioni circa l'impatto del regime transitorio previsto fino al 31 dicembre 2023 per il reddito di cittadinanza (alla luce dell'istituzione dell'assegno di inclusione a partire dal 1° gennaio 2024).

Con la circolare Inps 12 luglio 2023, n. 61, sono stati forniti i primi chiarimenti in merito alla gestione del reddito di cittadinanza nella formulazione risultante dalla legge di bilancio per l'anno 2023, anche alla luce dell'introduzione a partire dal 1° gennaio 2024 dell'assegno di inclusione previsto dal D.L. 48/2023.

Con il messaggio Inps n. 2632/2023 vengono fornite indicazioni in merito agli effetti del regime transitorio attualmente previsto per la corresponsione del reddito di cittadinanza a favore di quei nuclei che hanno diritto anche alla percezione dell'assegno unico e universale.

Verrà meno successivamente al 31 dicembre 2023 anche la corresponsione d'ufficio dell'AUU, e quindi i nuclei familiari aventi diritto anche successivamente alla scadenza delle sette mensilità di reddito di cittadinanza, dovranno presentare autonoma domanda per il riconoscimento dell'assegno unico entro l'ultimo giorno del mese di competenza del reddito di cittadinanza.

Analogamente, l'autonoma richiesta di AUU dovrà essere presentata nelle ipotesi di sospensione del reddito di cittadinanza.

Seminario di specializzazione

## **COSTO DEL LAVORO E BUDGET DEL PERSONALE**

[accedi al sito >](#)

## NEWS DEL GIORNO

---

### ***Rilevanza delle tipizzazioni del CCNL in ipotesi di licenziamento***

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 30 maggio 2023, n. 15140, ha stabilito che sebbene in tema di licenziamento per giusta causa non sia vincolante la tipizzazione contenuta nella contrattazione collettiva, rientrando il giudizio di gravità e proporzionalità della condotta nell'attività sussuntiva e valutativa del giudice, avuto riguardo agli elementi concreti, di natura oggettiva e soggettiva, della fattispecie, nondimeno la scala valoriale formulata dalle parti sociali deve costituire uno dei parametri cui occorre fare riferimento per riempire di contenuto la clausola generale dell'articolo 2119 c.c. Ne consegue che è legittimo il licenziamento adottato all'esito della procedura disciplinare a carico del dipendente laddove la fattispecie concreta è sussunta in quella astratta del contratto collettivo, con valutazione di gravità che giustifica la sanzione espulsiva ancorata alla recidiva plurima nell'infrazione, come da scala valoriale recepita dalle parti sociali, e con verifica se il fatto addebitato, oltre ad essere riconducibile alle disposizioni della contrattazione collettiva che consentono l'irrogazione del licenziamento, è suscettibile di far ritenere la prosecuzione del rapporto pregiudizievole per gli scopi aziendali, con particolare riferimento alla diligente attuazione degli obblighi assunti.

Seminario di specializzazione

## **GESTIONE OPERATIVA DEI LICENZIAMENTI COLLETTIVI**

[accedi al sito >](#)